

13 aprile 2010 17:34

ITALIA: Giovanardi infierisce su Morgan in battaglia legale su potestà parentale

"Ho detto di usare droga per pubblicità". Nuovo colpo di scena da parte di **Morgan** nella delicatissima battaglia legale che oppone l'ex frontman dei Bluvertigo a Asia Argento dopo che l'attrice aveva presentato un ricorso al tribunale dei minori per chiedere la decadenza della patria potestà parentale sulla figlia Anna Lou nata dalla loro relazione nel 2001. A rivelare i documenti presentati dagli avvocati e' 'Diva e donna', a due settimane dall'udienza in tribunale del 29 aprile. Le accuse di Asia: il padre si e' totalmente disinteressato alla figlia sia da un punto di vista educativo sia economico. Anna Lou vive ormai da tre anni stabilmente a Roma con la madre che, secondo i suoi legali, ha dovuto rinunciare anche alla sua carriera artistica di attrice. Morgan, secondo gli avvocati di Asia, pur avendo migliorato con X Factor la sua situazione economica ("Guadagnava 60 mila euro all'anno, oggi siamo a 300 mila, lordi pero", sottolinea l'avvocato di Morgan, Cicconi) avrebbe pagato solo la metà di un trimestre della retta scolastica e quest'anno la seconda rata. E l'affondo finale: a casa di Morgan vivrebbe un suo amico, Fabio Cinti, che dorme nella stanza di Anna Lou. Replicano punto per punto gli avvocati di Morgan, Giampaolo Cicconi e Enrico Fioretti, per i quali "la richiesta di sospensione della potestà del padre di Anna Lou e' innamissibile". Anzitutto, l'ex Bluvertigo nega di essere tossicodipendente: "Certe dichiarazioni sulla droga - spiegano i legali - le ha fatte solo per farsi pubblicità". Morgan afferma inoltre di essersi sempre interessato alla figlia e, chiamerà come testimoni Mara Maionchi, Simona Ventura e Claudia. Riguardo poi all'amicizia e alla convivenza con Fabio Cinti l'avvocato di Morgan scrive: "Ha un rapporto di sincera amicizia (mosso da spirito di solidarietà) per un giovane artista che ospita in casa propria. In ordine a suddetta circostanza, si chiede venga disposta l'audizione della signorina Maddalena Corvaglia", l'ex velina con cui Morgan ha avuto una storia l'anno scorso.

"Evidentemente non c'è mai limite al peggior opportunismo, come dimostrano le dichiarazioni degli avvocati di Morgan, secondo i quali le esternazioni del loro cliente sono state fatte solo per farsi pubblicità": e' il commento di **Carlo Giovanardi**, sottosegretario con delega alle politiche antidroga, a proposito della vicenda del cantante che recentemente aveva affermato di consumare cocaina in funzione antidepressiva sollevando un vespaio di polemiche. "Ci aspettiamo che, nelle prossime ore, Morgan chieda scusa agli italiani per il suo inqualificabile comportamento" conclude Giovanardi.

'Al di là di ciò che, discutibilmente, sostengono i legali di Morgan, Giovanardi come al solito si fionda come un rapace in una polemica che non si addice a un rappresentante del governo': e' quanto afferma **Flavio Arzarello**, coordinatore nazionale della Fgci, l'organizzazione giovanile del Pdc-Federazione della sinistra.

"Sia piuttosto Giovanardi a chiedere scusa ai tanti giovani, per lo più consumatori occasionali di cannabis, ingiustamente perseguiti per la legge sulle droghe che porta il suo nome, e che equipara l'uso allo spaccio, criminalizzando così chi andrebbe aiutato" aggiunge Arzarello.